

Rif. Pg. n. 35788/2019

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORTO -
GIARDINO SCOLASTICO DELL'AREA VERDE ANTISTANTE LA SCUOLA
PRIMARIA DRUSIANI**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G.n.168566/2019

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Battindarno 123 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Andrea Cuzzani che interviene in virtù dell'atto di nomina del Sindaco PG. 527281/2018 del 19.12.2018 ed ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.lgs n.267/2000, dell'art.44 dello statuto Comunale, domiciliato per la sua carica in via Battindarno n.123;

E

il Centro Sociale Ricreativo Culturale e Orti autogestito dagli anziani Barca "Rosa Marchi" con sede a Bologna in Via Pietro Nenni, 11 , CF 92008440379 rappresentato dal Presidente Sig.ra Campedelli Maurizia ... capofila;

E

Il Centro Sociale Anziani e Orti di Villa Bernaroli, con sede in Bologna in via Morazzo C.F. 92018410375, rappresentato dal Presidente Sig. Antonio Nuvoli ...

E

l'Istituto Comprensivo n. 2 del Comune di Bologna avente sede in via Segantini 31 - CF 91153220370, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Rosaria Moscatiello,
di seguito denominati Proponenti;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che la proposta di collaborazione presentata dall'I.C. n. 2 è stata resa pubblica

dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti osservazioni meritorie utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare un orto giardino nelle due aiuole antistanti l'ingresso della Scuola Primaria Drusiani sita in Via Segantini, 31 come risultante dalla planimetria allegata. I ragazzi attraverso attività pratiche nell'orto impareranno a scoprire i cicli vitali delle piante, la stagionalità delle colture e l'incidenza dei fattori atmosferici sul mondo naturale con l'obiettivo di ampliare la gamma di esperienze motorie e sensoriali e sviluppare nuove competenze. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia che ha espresso parere favorevole con nota del 4/02/2019.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- interventi di innaffiatura, piantumazione, concimazione del terreno, fornitura e messa a dimora di materiale vegetale (specie erbacee in particolare piante

	aromatiche con l'esclusione di alberi e arbusti, etc.) previo accordo con il	
	Comune;	
	- attività pratiche nell'orto	
	3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la	
	migliore realizzazione delle attività:	
	- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza,	
	economicità, trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità,	
	sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni,	
	valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a	
	scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività	
	anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni	
	all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione	
	di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri	
	enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva	
	dell'area che rimane destinata a verde pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di	
	materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione	
	ad HERA.	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale	
		Pagina 4 di 7

	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente	
	documento;	
	- al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della	
	relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e	
	della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del	
	divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la	
	necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura	
	degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi), nonché gli	
	adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste	
	nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto	
	delle priorità di intervento del Comune.	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente	
	sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla	
	scadenza una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata	
	di materiale fotografico, audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza	
	sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con	
	l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il	
	Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali	
	promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle	
	attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla	
	realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.	
		Pagina 5 di 7

Il referente del Quartiere per il presente patto di collaborazione è il responsabile dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, da corrispondere al Centro Sociale Ricreativo Culturale e Orti autogestito dagli anziani Barca "Rosa Marchi", nel limite massimo di € 250,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto attrezzature, terra e sementi. I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 luglio 2019.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

I proponenti assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 14/05/2019

Per il Quartiere Borgo Panigale-Reno

Il Direttore dott. Andrea Cuzzani _____

per il Centro Sociale Ricreativo Culturale e Orti autogestito dagli anziani Barca

"Rosa Marchi "(capofila)

il Presidente Sig.ra Campedelli Maurizia _____

per il Centro Sociale Anziani e Orti di Villa Bernaroli,

il Presidente Sig. Antonio Nuvoli _____

per l'Istituto Comprensivo n. 2

la Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Rosaria Moscatiello_____